

(continua in prima)

In realtà seconda e terza produttrice mondiale sarebbero Cina ed India che, come noto, non partecipando al commercio mondiale, “fanno classifica a parte”.

Ancora ad est, ma più vicini, Ucraina e Kazakistan, valgono rispettivamente il 3 e l'1% dell'offerta mondiale di grano. Curiosamente, da questo punto di vista, Russia ed Usa sono parigiate da una quota dell'8,2%, equivalente a circa 84milioni di tonnellate.

Maggior distanza separerà questi due contendenti, se i dati 2019/20 saranno confermati dalla realtà, in termini di esportazioni mondiali di grano.

La prima posizione della Russia pare difficilmente attaccabile, valendo 34,2milioni di tonnellate, cioè poco meno del 20% sul totale. Gli Usa con il 15,2% non sono secondi bensì terzi, superati dalla Ue con il 16,7% (29milioni di tonnellate esportate). Ancora oltre Atlantico col Canada, 13,6% e poi di qua, Vecchio Continente, con l'Ucraina 11,5%, Gli altri: tutti sotto quota 10%.

Annata il 2019/20 che significa anche un recupero delle scorte finali che salgono a 272milioni di tonnellate, +2,6% (7milioni di tonnellate). La quota cinese ammonta o ammonterà, a 128milioni che in percentuale mutano nel

Mais:

- produzione 2019/20 curiosamente superiore ad 1miliardo 111milioni di tonnellate che, bizzarrie numeriche a parte, segnano un'inferiorità dell'1,6% su quella dell'anno scorso

- o gli Usa con 348milioni di tonnellate, occupano il 31% e rimangono il maggior produttore mondiale ma ne perdono circa 17 nel confronto annuale. Sommando la dinamica negativa delle scorte, la posizione statunitense nell'offerta mondiale si riduce al 28%, che sono pur sempre 405milioni di tonnellate

- o la Cina, assente sul mercato, si vede assegnata una produzione di 261milioni, 23%

- o Brasile ed Argentina, tradizionalmente presenti, valgono insieme il 14%, rispettivamente con 100 (9%) e 57milioni di tonnellate

- o l'Ue produce poco meno della sola Argentina e l'Ucraina poco più di 35milioni di tonnellate

- segno meno anche per l'offerta complessiva, 1miliardo 433milioni di tonnellate, -2,4%, e per le scorte finali, in misura nettamente superiore, -12% e volume pari a 283milioni di tonnellate, fra i minori di sempre

- crescita minima per il consumo, +0,5%, stabile quindi a 1miliardo 150milioni.

Soia:

- produzione 2019/20 cresciuta di 1miliardo di tonnellate su dicembre e quindi giunta a 342milioni che ciononostante, rimangono inferiori del 5% nel confronto annuale. Il calo rilevante è quello della produzione Usa 2019/20, scesa da 364 a 348milioni di tonnellate.

- l'offerta complessiva di soia scema anch'essa a 396milioni, -2,6% mentre i consumi aumentano a 360milioni, + 2,1%

- le scorte subiscono pertanto una drastica riduzione, attestandosi a fine campagna 2019/20, a 36milioni di tonnellate, perdendone 18, cioè il-33%. Le scorte Usa vengono stimate ridursi all'incirca della metà, fermandosi a poco più di 22milioni di tonnellate. Complessivamente le scorte dei tre maggiori produttori mondiali di soia, dovrebbero calare a 16 contro i precedenti 29milioni di tonnellate.

- l'IGC prevede che le importazioni subiranno limitate variazioni anno su anno poiché a spedizioni potenzialmente maggiori verso i mercati in Asia, principalmente Cina, in Africa e UE, vengono controbilanciate da consegne minori altrove. Conclusione: le prospettive di vendite per l'intera stagione da parte di Stati Uniti e Brasile probabilmente dipenderanno dagli acquisti della Cina nei prossimi mesi.

Mondo - Grano – Campagna 2019/20 - IGC							
Milioni di tonnellate	scorte apertura	produzione	import	offerta totale	consumo	export	scorte finali
Mondo	262,1	761,6	174,6	1.026,2	754,1	174,6	272,1
<i>var su anno mil t</i>	-8,4	28,5	5,8	22,5	15,5	5,8	7,0
<i>var su anno mil %</i>	-3,1	3,9	3,4	2,2	2,1	3,4	2,6
Argentina (dic-nov)	1,7	19,0	0,0	20,7	5,7	13,5	1,5
Australia (ott-set)	4,9	15,9	0,5	21,2	8,6	8,5	4,1
Canada (ago-lug)	6,2	32,3	0,1	38,6	9,1	23,8	5,7
Ue (lug-giu)	14,5	155,5	5,4	175,4	130,7	29,1	15,6
Kazakistan (lug-giu)	1,8	11,5	1,0	14,3	6,3	6,0	2,1
Russia (lug-giu)	10,0	73,5	0,3	83,8	40,2	34,2	9,4
Ucraina (lug-giu)	1,5	29,0	0,1	30,6	9,4	20,0	1,2
Usa (giu-mag)	29,4	52,3	2,9	84,5	31,8	26,5	26,3
maggiori esportatori	69,9	388,9	10,3	469,2	241,7	161,6	65,9
Cina (lug-giu)	121,4	133,6	3,6	258,6	129,4	1,2	128,0
India (apr-mar)	17,0	102,2	0,4	119,6	97,3	0,3	22,0

Fonte: elaborazione su dati IGC

Mondo - Mais – Campagna 2019/20 - IGC							
Milioni di tonnellate	scorte apertura	produzione	import	offerta totale	consumo	export	scorte finali
Mondo	321,9	1.111,3	168,4	1.433,2	1.150,4	168,4	282,8
<i>var su anno mil t</i>	-17,2	-17,8	3,8	-35,0	4,1	3,8	-39,1
<i>var su anno mil %</i>	-5,1	-1,6	2,3	-2,4	0,4	2,3	-12,1
Argentina (mar-feb)	7,3	57,0	0,0	64,3	22,1	37,5	4,7
2021 (proiezioni)	4,7	53,1	0	57,8	22,3	31,5	4,0
Brasile (mar-feb)	9,4	100,0	1,7	111,1	66,0	41,0	4,2
2021 (proiezioni)	4,2	101,0	1,3	106,5	69,2	33,0	4,3
Ue (ott-sett)	8,5	65,9	18,4	92,8	83,3	3,1	6,4
Ucraina (ott-set)	0,8	35,5	0,0	36,3	6,3	29,5	0,6
Usa (set-ago)	56,4	347,8	1,3	405,5	312,3	45,0	48,2
Cina (ott-set)	202,4	260,8	5,0	470,2	282,9	0,1	187,3

Fonte: elaborazione su dati IGC

Mondo - Soia – Campagna 2019/20 - IGC							
Milioni di tonnellate	scorte apertura	produzione	import	offerta totale	consumo	export	scorte finali
Mondo	54,3	341,9	151,9	396,2	360,0	151,9	36,2
<i>var su anno mil t</i>	8,1	-18,9	0,3	-10,8	7,3	0,3	-18,1
<i>var su anno mil %</i>	17,5	-5,2	0,2	-2,6	2,1	0,2	-33,3
Argentina (apr-mar)	3,7	55,3	3,0	62,0	47,7	10,3	4,0
Brasile (feb-gen)	2,1	117,0	0,2	119,3	44,0	74,2	1,1
Ue (ott-sett)	1,4	2,9	15,3	19,6	18,6	0,2	0,8
Ucraina (set-ago)	0,3	3,8	0,0	4,1	1,5	2,4	0,1
Usa (set-ago)	24,1	96,8	0,4	121,3	60,5	49,5	11,4
Cina (ott-set)	18,1	18,1	88,6	124,8	105,0	0,1	19,7

Fonte: elaborazione su dati IGC

Consigliere di turno preposto alla vigilanza del Mercato dei Cereali per il mese di gennaio:

Gabriele ManzoniDirettore responsabile: Maurizio Floris
Autorizzazione Tribunale di Milano n° 599 del 18/09/1948
Stampato in proprio presso la sede dell'Associazione Granaria di Milano

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 3675 0890 - www.granariamilano.org - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it

ISCRIVITI

ISCRIVITI

ISCRIVITI

INVITA

INVITA

INVITA

IGC – ANDAMENTO PRODUZIONI E MERCATI

Tra il mensile rapporto Usda e l'analogo rapporto diffuso dall'International Grains Council, IGC; possono esserci delle giornate – o qualcosa di più – di sfasatura. Detto diversamente, non sono sincroni. Né sui tempi dell'arrivo “in edicola”, (nessuno dei due andava in edicola ma ci piace ricordare un'abitudine in via di estinzione), né sui dati. Datato gennaio, il rapporto IGC consente queste considerazioni:

Cereali in granella:

- aumento della produzione mondiale di cereali in granella 2019/20, a 2miliardi 170milioni di tonnellate, +1% nel confronto con l'annata precedente e +8milioni sulle valutazioni di dicembre. Si tratta della seconda produzione storica

- o la variazione è attribuita agli aumenti produttivi di grano ed orzo, superiori alle riduzioni, invece, complessivamente addebitate al mais, pur in presenza di aumenti della produzione di mais negli Usa (+3milioni) ed in Cina (+5milioni di tonnellate)

- aumento dei consumi mondiali, distribuiti su ogni tipologia (alimentazione umana, animale ed industriale), stimati nel +1% che ne porta il totale al nuovo primato di 2miliardi 194milioni

- o l'aumento dei consumi drena solo parzialmente la maggior offerta complessiva di cereali in granella, con l'effetto di motivare un aumento delle scorte finali quantificato in 5milioni di tonnellate

- le scorte finali, pur arrivando a 599milioni, rimangono inferiori per 25milioni, a quelle della campagna scorsa: è il terzo anno consecutivo di calo, scendendo al livello minimo in quattro anni

- o il cattivo andamento è addebitato interamente alle scorte di mais mentre aumenti sono previsti per quelle di grano ed orzo

- il commercio guadagna 2milioni di tonnellate sui dati di dicembre ed il 4% sull'anno scorso: con un totale di 377milioni di tonnellate tocca il nuovo primato storico, comprendendo in questo volume, l'undicesimo anno consecutivo di aumento delle movimentazioni di mais. A livello di nazioni, maggiori importazioni sono previste per Iran e Turchia.

Grano:

- produzione 2019/20 in aumento del 3,9%, a 761,6milioni di tonnellate, volume già toccato nella campagna 2017/18

- offerta totale superiore al miliardo di tonnellate per 26,2milioni, con un aumento di 22 (+2,2%)

- o lo scostamento fra i due tassi di crescita è dovuto alla riduzione delle scorte iniziali 2019/20, scese a 262milioni di tonnellate rispetto alle precedenti valutazioni

- i consumi salgono a 754milioni di tonnellate, +2%

- il commercio cresce a 174milioni di tonnellate

A livello di nazioni, la Ue, anche ed ancora nel 2019/20, si conferma la maggior produttrice mondiale di grano con 155,5milioni di tonnellate (20,4% sul totale), ma anche la maggior consumatrice, posizione che condivide quasi *ex aequo* con la Cina. Il quasi vale 1,3 milioni di tonnellate di maggior consumo per la Ue e trasformato in differenza fra le quote percentuali, vale 0,1 punto: la Ue consumerebbe, secondo le valutazioni IGC, 130,7milioni di tonnellate di grano contro 129,4 della Cina, e le quote percentuali valgono rispettivamente 17,3 e 17,2%.

La Ue, fra scorte, produzione e importazioni, vale il 17,1% dell'offerta mondiale di grano, a conferma dell'importanza del suo consumo.

Seconda produttrice mondiale è la Russia, poco meno del 10%, con 73,5milioni di tonnellate, che significano un aumento sulla campagna scorsa ma ugualmente una distanza importante dagli 85milioni toccati nel 2017/18.

(continua in quarta)

